

**EVASIONE MOZIONE
PREAVVISO MUNICIPALE
del 18 febbraio 2019**

risoluzione municipale no. 122 / 2019

OGGETTO:

mozione 14.01.2016 e relativa aggiunta 07.04.2016 dei Consiglieri Fiorenzo Dadò e Damiano Rè, concernente il trasferimento a Caveragno di tutte le sezioni di scuola elementare e la valutazione globale del tema inerente la sede della scuola elementare comunale.

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

nella seduta 17 maggio 2016 del Consiglio comunale (seduta costitutiva della legislatura 2016-2020) è stata inserita all'ordine del giorno e quindi trattata la mozione in oggetto presentata dai Consiglieri comunali Fiorenzo Dadò e Damiano Rè.

Per l'esame e l'evasione della stessa è stata costituita una Commissione speciale così composta:

Dusca Schindler e Corrado Filippini, Gruppo Alleanza Moderata

Martino Giovanettina e Fabio Zanini, Gruppo Paese che sarà

Mauro Dadò, Gruppo Indipendenti per l'unità

Membro di diritto il mozionante **Fiorenzo Dadò**

A seguito delle rispettive dimissioni dal Consiglio comunale, successivamente il Consigliere René Zimmermann è subentrato a Mauro Dadò (v. risoluzione Consiglio comunale del 23 aprile 2018) e il Consigliere Damiano Rè è subentrato a Corrado Filippini (v. risoluzione Consiglio comunale dell'11 giugno 2018).

Per tacito consenso, pur ravvisando aspetti di non conformità, la mozione è stata trattata come tale, a norma dell'art. 67 LOC e dell'art. 17 RaLOC, Non è però stato possibile rispettare i termini di legge in quanto la problematica oggetto della mozione, particolarmente importante ed impegnativa, ha richiesto maggior tempo d'elaborazione da parte di tutti, Commissione speciale e Municipio, in modo da poter disporre, per una valutazione puntuale e completa, delle varie opzioni in discussione.

La mozione ha in ogni caso avuto il merito di coinvolgere opportunamente il Consiglio comunale su un progetto non solo importante dal lato finanziario, politico e realizzativo, ma anche controverso per taluni aspetti, di natura logistica ed organizzativa, che non sono di facile soluzione.

Il Municipio, confrontato con un problema complesso che non faceva intravedere sbocchi evidenti, ha condiviso il coinvolgimento del Consiglio comunale, convinto di questo "modus operandi" per giungere ad una soluzione condivisa e adeguata alle nostre esigenze.

L'esito del lavoro della Commissione speciale ha tuttavia confermato – purtroppo! – che stiamo effettivamente trattando un tema difficile, intricato, oneroso, a dimostrazione che le difficoltà già più volte evidenziate non erano dettate da futili motivi o da incapacità decisionale.

IL PROBLEMA

L'esigenza di disporre di una nuova, moderna e funzionale sede di scuola elementare (SE), che desse opportunamente un unico tetto a tutte le sezioni SE del nostro Istituto scolastico comunale, era già stato tema di approfondito esame e dibattito al momento del progetto d'aggregazione dei Comuni di Bignasco, Caveragno e Cevio.

Era il periodo 2001/2002 (il progetto d'aggregazione reca la data del 27 febbraio 2003) e, considerando il numero degli allievi e la pianificazione scolastica esistente all'epoca (nel contempo stava nascendo il nuovo Comune di Lavizzara che implicava la perdita degli allievi provenienti da Brontallo e da Menzonio con la conseguente riduzione delle sezioni), era stata ipotizzata una nuova sede per un minimo di 4 sezioni SE con un investimento valutato in fr. 5'000'000.-. L'ubicazione era prevista a Caveragno ma in una nuova costruzione e **non** nel Palazzo patriziale in quanto era già palese che non era più adatto a rispondere adeguatamente alle attuali esigenze in materia di logistica scolastica.

Ad aggregazione avvenuta (22 ottobre 2006), nell'ambito delle scelte di priorità e tenuto conto dell'impegnativo onere finanziario connesso a questo progetto, lo stesso è stato provvisoriamente accantonato e questo anche per il fatto che l'organizzazione scolastica riscontrabile a quel momento aveva registrato un drastico calo di allievi (da 5 sezioni a 3 sezioni in pochi anni) e pertanto l'allora esecutivo aveva ritenuto non prioritario l'approfondimento di questa tematica.

Si è quindi privilegiato e dato seguito a tutta una serie di altri investimenti che risultavano più necessari ed urgenti. Solo negli ultimi 5-6 anni il problema della sede SE si è riproposto in tutta la sua evidenza e il Municipio ha dedicato a questo argomento non poche energie, alla ricerca della soluzione ottimale, ma come detto, per problemi finanziari e/o strutturali e/o politici, il problema si è rivelato particolarmente arduo e quindi è rimasto finora irrisolto.

A questo punto, svolto anche l'esercizio della mozione – comunque utile ma concretamente inconcludente – risulta necessario definire il quadro della situazione e finalmente decidere scelte operative, naturalmente soppesando a dovere tutti i lati del problema, non da ultimo quello finanziario visto che stiamo parlando di investimenti milionari i quali, se non ben ponderati, potrebbero incidere negativamente sull'attuale stabilità delle finanze comunali.

LE OPZIONI DI PROGETTO IN ESAME

Nel contesto del laborioso iter di studio del problema e relativa fase progettuale, considerando le specifiche esigenze di una moderna sede scolastica (aule e spazi didattici, mensa, aspetti logistici e organizzativi, sicurezza, spazi esterni), sono state considerate ed esaminate varie opzioni di progetto. Naturalmente non tutte le opzioni hanno la stessa valenza e funzionalità come non va sottovalutato il rapporto costi/benefici in relazione all'impatto finanziario, di basilare importanza. Per questo motivo è stato e rimane difficile il confronto tra le varie opzioni nell'intento di determinare la migliore soluzione, anche in fatto di sostenibilità.

Le opzioni considerate sono ben 6 che qui riassumiamo brevemente ritenendo i progetti generalmente conosciuti (relativa documentazione a vostra disposizione):

1. Opzione "Status quo"

Attualmente le sezioni SE soddisfano i requisiti minimi richiesti da un'infrastruttura scolastica e, utilizzando un eufemismo, possiamo affermare che non manca nulla e vanno bene così!

La logistica scolastica, di fatto, è però antiquata, non più funzionale, con numerosi limiti di vario genere che sono da tutti riconosciuti e più volte portati all'attenzione dell'esecutivo.

Dal lato finanziario questa opzione sarebbe certamente vantaggiosa ma lasciamo i nostri allievi e docenti in una situazione inadeguata. Il servizio scolastico, forse il più importante del Comune, merita di più e di meglio!

2. Opzione "Palazzo patriziale Caveragno – ristrutturazione"

Un investimento notevole per restare in definitiva in un contesto non appropriato alle attuali esigenze scolastiche (al riguardo si fa riferimento alle già ben note decisioni municipali comunicate al Patriziato di Caveragno).

- 3. Opzione “Stabile scuola dell’infanzia Cavergho – ristrutturazione e ampliamento”**
Investimento importante per una soluzione comunque non soddisfacente (vedi studio di fattibilità elaborato dall’Ing. Rinaldo Dalessi e voluto dalla Commissione speciale; per l’impatto finanziario si fa riferimento all’apposita verifica commissionata al Consulente Gianni Gnesa, Direttore della Multirevisioni SA di Muralto).
- 4. Opzione “Cavergho: nuovo edificio scolastico”**
Investimento molto impegnativo per una soluzione sicuramente valida che risponde ai parametri e alle esigenze delle nuove realtà scolastiche. Non si escludono problematiche legate all’ubicazione e all’aspetto paesaggistico. Progetto che, dal lato finanziario, al momento appare insostenibile (rif. analisi Gianni Gnesa).
- 5. Opzione “Sede SE presso Scuola media di Cevio – ampliamento e ristrutturazione”**
Opzione altrettanto valida e interessante anche dal lato finanziario.
Di fatto non praticabile in quanto il Consiglio di Stato, dopo vari contatti in merito, con lettera del 14 novembre 2018 ha infine declinato la disponibilità a realizzare questo progetto.
- 6. Opzione “Progetto Patriziato Bignasco: nuovo edificio scolastico a Bignasco”**
Importante sottolineare che questa opzione è successiva alla mozione in esame e relativi rapporti commissionali. Investimento assunto dal Patriziato di Bignasco con una partecipazione comunale annua plafonata ad un costo massimo di fr. 100'000.- (affitto spazi scolastici). Opzione ottimale per vari aspetti e sostenibile dal lato finanziario. Costruzione non di proprietà comunale. Progetto da perfezionare da parte del Patriziato di Bignasco. Da definire la collaborazione Comune / Patriziato di Bignasco.

LA MOZIONE

In risposta alla mozione in oggetto la Commissione speciale ha prodotto ben 3 rapporti che in allegato sottoponiamo alla vostra attenzione. Pertanto non è stata trovata, contrariamente a quanto auspicato, una convergenza su una soluzione condivisa e, di conseguenza, il lavoro commissionale e la mozione stessa – per quanto di principio utili ad esaminare e discutere il problema – come detto si sono rivelati inconcludenti, forse addirittura controproducenti (questi 3 rapporti, oltre a non risolvere il problema, lo complicano ulteriormente evidenziando una marcata spaccatura sul tema: spaccatura sia politica, sia tecnica e finanziaria).

I rapporti della Commissione speciale sono i seguenti:

- Rapporto 29 settembre 2017 di maggioranza, sottoscritto dai Consiglieri Dusca Schindler, Corrado Filippini e Fiorenzo Dadò, che conclude – riassumendo – consigliando l’opzione 5 (Scuola media Cevio) oppure un nuovo edificio, anche se è evidenziata la criticità del costo. È in ogni caso proposta una votazione consultiva affinché la popolazione si esprima in materia.
- Rapporto 30 settembre 2017 di minoranza, sottoscritto dal Consigliere Mauro Dadò (a nome del Gruppo Indipendenti per l’unità), che conclude – riassumendo – proponendo l’allestimento di un progetto di massima, da sottoporre all’approvazione del Consiglio comunale, per l’edificazione di un nuovo edificio scolastico a Cavergho.
- Rapporto 14 ottobre 2017 di minoranza, sottoscritto dai Consiglieri Fabio Zanini e Martino Giovanettina, che conclude – riassumendo – chiedendo prioritariamente che la sede SE, come indicato nel progetto d’aggregazione, sia determinata a Cavergho in un nuovo edificio, la cui costruzione deve però essere maggiormente approfondita viste le difficoltà finanziarie. In merito, sono quindi date indicazioni di dettaglio.

LA PROPOSTA DEL MUNICIPIO

Dopo aver attentamente esaminato le opzioni allo studio, tenuto conto dell'evoluzione della situazione, preso atto dei summenzionati rapporti commissionali, considerate le esigenze e giustificate aspettative scolastiche e, nel contempo, la situazione finanziaria e relativa sostenibilità del progetto, il Municipio si è ritrovato nuovamente confrontato con un problema importante, urgente, che non ha una soluzione facile e condivisa.

Nell'intento di disporre di un parere imparziale, obiettivo – al di sopra delle parti – concreto e utile per giungere ad una scelta definitiva, il Municipio ha ritenuto opportuno rivolgersi al Consulente dell'Amministrazione comunale in materia di qualità, Signor Marco Quattropiani, persona di grande esperienza e qualificato nell'analisi di problemi strutturali, per l'elaborazione di un'analisi SWOT (valutazione di vantaggi e svantaggi, opportunità e rischi in rapporto ad un determinato problema o progetto) riferita alla problematica in esame. Questa analisi permette la definizione, sulla base di criteri di valutazione e di confronto, di una graduatoria circa la variante che maggiormente risponde alle nostre esigenze, tenendo conto dei contenuti delle singole opzioni e relativi risvolti finanziari.

Senza entrare nel merito di dettaglio dell'analisi svolta, riteniamo che, nel complesso, la valutazione elaborata dal Signor Quattropiani sia significativa, attendibile e permette di disporre di uno strumento di ponderazione valido (relativo rapporto del 23 gennaio 2019 a disposizione).

L'analisi Quattropiani, in rapporto alle opzioni considerate, giunge a formulare, vagliando i vari aspetti della problematica, i seguenti punteggi:

	<u>PUNTEGGIO</u>
1. Opzione "Status quo"	141
2. Opzione "Palazzo patriziale Caveragno – ristrutturazione"	135
3. Opzione "Stabile scuola dell'infanzia Caveragno – ristrutturazione e ampliamento"	160
4. Opzione "Caveragno: nuovo edificio scolastico"	195
5. Opzione "Sede SE presso Scuola media di Cevio – ampliamento e ristrutturazione"	191
6. Opzione "Progetto Patriziato Bignasco: nuovo edificio scolastico a Bignasco"	199

Ottiene il miglior punteggio l'opzione 6 – progetto Patriziato Bignasco.

Vogliamo precisare che questa analisi non è l'elemento unico e determinante per giungere ad una scelta, però rappresenta un'interessante conferma che l'opzione all'apparenza già maggiormente percorribile risulta in effetti essere anche quella che esce meglio da questa valutazione professionale e qualificata.

Per tutto quanto indicato, il Municipio ritiene pertanto venuto il momento di compiere una scelta operativa di principio e quindi di privilegiare il progetto del Patriziato di Bignasco per trovare una soluzione appropriata quale nuova sede per la scuola elementare del Comune di Cevio.

Una volta fatta questa scelta di principio, sarà possibile concentrare l'attenzione e le dovute energie alla realizzazione del progetto e alla definizione dei relativi rapporti di collaborazione tra Comune e Patriziato di Bignasco.

Il Municipio, restando a disposizione per ogni altra precisazione o necessità in merito, invita pertanto il Consiglio comunale a volere

risolvere:

- 1) la mozione in oggetto è evasa come a proposta del Municipio e quindi per la futura sede SE è scelta l'opzione che considera il progetto del Patriziato di Bignasco;**
- 2) è dato mandato al Municipio di dare seguito esecutivo alla scelta di cui al punto 1 sottoponendo al Consiglio comunale quanto di sua competenza in materia.**

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegati:

- citati rapporti della Commissione speciale